

1998-2008 IL DIARIO



Cartiera Latina, disegno del progetto di recupero.



Laboratori alla Cartiera Latina, 2000.



Il primo book shop del Parco alla Cartiera Latina, 2000.

1998

20 aprile. Si insedia il primo Consiglio Direttivo del Parco Regionale dell'Appia Antica: Presidente è Gaetano Benedetto. Il Consiglio Direttivo è nominato a seguito della nuova Legge Regionale (29/97) che ha trasformato l'Azienda Consorziale del Parco dell'Appia Antica, in Ente regionale.

Giugno. Accordo tra Ente Parco e Soprintendenze Archeologiche per avviare cantieri scuola che occuperanno 50 persone tra operai, tecnici e archeologi.

Ottobre. Aprono tre cantieri scuola lavoro. Nel comune di Roma a via dei Lugari, verranno riportati alla luce, strutture appartenenti ad una domus romana. Gli altri cantieri si trovano nei comuni di Ciampino e Marino, dopo lo scavo delle fasce laterali dell'Appia Antica, per l'indagine su presunti monumenti sepolcrali, i cantieri consentiranno di riportare alla luce ampi tratti del basolato originario.

Dicembre. Nei primi 8 mesi di attività vengono inviate, agli uffici competenti oltre cento segnalazioni di abusi commessi sul territorio del Parco. Si tratta in massima parte di abusi edilizi.

1999

Marzo. Il Comune di Roma rimuove circa 60 orti abusivi nella Valle della Caffarella. Nei mesi successivi il Parco di concerto con il Comune di Roma e con i privati individua un'area all'interno della quale delocalizzare parte degli orti, nell'ambito di un progetto di recupero ambientale di un'area degradata e di riqualificazione sociale. Al Parco entrano in servizio 8 allievi Guardiaparco con contratto di formazione.

Giugno. Viene demolito un edificio di oltre 600 metri quadri a due passi dal mausoleo di Cecilia Metella. Si apre un'importante fase di collaborazione tra Ente Parco e Assessorato ai Lavori Pubblici del Comune di Roma che porterà a decisivi risultati nella campagna di repressione degli abusi sul Parco.

Settembre. Il Parco in collaborazione con il Comitato per la Bellezza rimuove il primo cartellone pubblicitario abusivo nel territorio del parco. Il servizio Guardiaparco avvierà un censimento della cartellonistica pubblicitaria che nel giro di pochi mesi porterà alla rimozione totale di tutti i grandi cartelloni abusivi (circa 150). Si tratta della prima operazione di bonifica totale di un'area cittadina dai cartelloni abusivi.

30 novembre. Il Ministro dei Lavori Pubblici, Enrico Micheli, delegato per i lavori del Giubileo inaugura il sottopasso del Grande Raccordo Anulare all'altezza dell'Appia Antica. L'opera costata 200 miliardi di lire consente il ricongiungimento dell'antico tracciato della strada.

Dicembre. Il Parco approva il progetto di riqualificazione del complesso dell'ex Cartiera Latina, attuale sede del Parco, per un importo di 6,5 miliardi. Per la prima volta un Ente Parco accede, sulla base di un Piano Economico, alla Cassa Depositi e Prestiti, ottenendo un contributo di 4 miliardi di lire.

2000

9 aprile. Vengono inaugurati i lavori di riqualificazione della Valle della Caffarella, dopo un investimento di 10 miliardi di lire provenienti dai fondi per il Giubileo.

10 luglio. Dopo l'appello lanciato dal Presidente del Parco, il neo assessore regionale all'Ambiente Marco Verzaschi annuncia la disponibilità ad ampliare il perimetro del Parco dell'Appia Antica.

2 agosto. Vengono presentati alla stampa i risultati di un'importante scoperta archeologica avvenuta all'interno del Parco: si tratta di due leoni in peperino recuperati dai ragazzi impiegati dal Parco nel Cantiere Scuola avviato nella zona di Marino.

23 ottobre. Viene ratificato dal Ministero dei Lavori Pubblici il Piano di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile (PRUSST) che interessa il tratto di Appia Antica compreso nei comuni di Ciampino e Marino.

1998-2008 IL DIARIO



Il Principe Carlo inaugura il Casale dell'ex Mulino, 2002.



Cartiera Latina prima dei lavori, 2002.



Cantiere al Sepolcro di Priscilla, 2002.



Festa al dio Redicolo, 2002.



Si festeggia ampliamento Tormarancia, 2002.

8 dicembre. Viene attivato grazie ad un accordo tra Parco e Atac il servizio Archeobus, una linea turistica in funzione tutti giorni della settimana con partenze orarie che permette la visita, con modalità stop 'n' go di buona parte del territorio del Parco.

2001

24 gennaio. Il Parco, propone l'inserimento di Tor Marancia tra i siti di importanza comunitaria per la presenza di una biodiversità nettamente superiore ad altre zone del Parco.

8 aprile. In collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e il Parco Regionale dei Castelli Romani, il Parco organizza la manifestazione "Come una festa di primavera" realizzando la più lunga area pedonale della storia: ben 30 chilometri lineari.

5 maggio. Vengono inaugurati due nuovi Punti Informativi, nella Valle della Caffarella, a Largo Tacchi Venturi e nell'area dei 7 Acquedotti in via Lemonia. Insieme alla sede del Parco già aperta al pubblico si è dato avvio al sistema di promozione del territorio del Parco.

27 maggio. Il Parco Inaugura il "Giardino Romano" lungo l'Appia Antica, una piacevole area di sosta creata in un'area abbandonata lungo il belvedere dell'Appia Antica.

24 settembre. Nuova demolizione nel Parco dell'Appia Antica: la terza nel Comune di Ciampino e la 28° in assoluto dal '98 ad oggi. L'area interessata, circa un ettaro e mezzo, era occupata abusivamente da capannoni commerciali; acquisita pochi giorni prima, al patrimonio pubblico da parte del Comune di Ciampino, viene liberata dei 5.000 metri cubi di capannoni con il consenso del proprietario.

9 dicembre. Un'area recintata di 3.000 metri quadri a ridosso dell'Appia Antica all'altezza dell'aeroporto di Ciampino viene posta sotto sequestro dai Guardiaparco. L'area stava per essere trasformata in un autosalone in assenza di qualunque autorizzazione edilizia.

2002

30 gennaio. L'assessore al Territorio del Comune di Roma Roberto Morassut, in un'assemblea tenuta presso l'ex XI Municipio, annuncia che i 220 ettari del comprensorio di Tormarancia, tra via Grottaperfetta e via Ardeatina, resteranno in massima parte verdi. Alla presenza di comitati di quartiere e movimenti ambientalisti l'assessore ha spiegato che il Comune adotterà il principio della «compensazione» in base al quale i proprietari dei terreni cederanno i loro diritti in cambio della possibilità di costruire altrove.

14 febbraio. Approvato nel bilancio della Provincia di Roma un emendamento presentato da Antonio Ruggia (ex sindaco di Ciampino) che prevede lo stanziamento di circa 155.000 Euro per il ripristino dell'antico tracciato della strada nel territorio di Ciampino e Marino e il finanziamento del PRUSST (progetto di risanamento ambientale) presentato dal Parco.

11 aprile. Il Parco presenta il bando per l'affidamento dei lavori per la ristrutturazione della ex Cartiera Latina ora sede del Parco. Il progetto di riqualificazione, per il quale è previsto un finanziamento di oltre 3 milioni di euro, consentirà la trasformazione della sede del Parco in un centro a servizio dell'intera città, con 8000 metri quadrati coperti dedicati a spazi museali e centro visite, biblioteche, aule per convegni e lezioni e punto ristoro.

8 maggio. Il Consiglio Regionale del Lazio approva, a larghissima maggioranza, una legge che porta all'ampliamento del Parco al comprensorio di Tormarancia. Si chiude così una battaglia decennale che ha visto contrapporsi, ambientalisti, politici, costruttori, intellettuali e semplici cittadini.

6 novembre. Viene inaugurata alla presenza del Principe Carlo d'Inghilterra e del Sindaco Veltroni una nuova struttura del Parco: il Casale dell'ex Mulino. Annesso al Tempio del Dio Redicolo nella Valle della Caffarella, il Casale, completamente restaurato, è destinato all'educazione ambientale.

1998-2008 IL DIARIO



Aperto al pubblico il Sepolcro di Priscilla, 2003.



Rimozione rifiuti in Caffarella, 2003.



Scoperto abuso accanto a Cecilia Metella, 2003.



19 novembre. Il Piano del Parco viene approvato dalla Comunità del Parco e può finalmente iniziare il suo iter verso l'approvazione definitiva in Consiglio Regionale. L'adozione del Piano è certamente il momento più importante nella vita di un Parco.

2003

13 gennaio. Il Parco reintroduce una tradizionale festa religiosa e popolare in occasione della ricorrenza di S. Antonio Abate. Nella Valle della Caffarella viene organizzata una grande festa dedicata agli animali domestici. Al termine di una funzione religiosa gli animali ricevono la benedizione.

7 luglio. Parte, con l'affidamento alla ditta vincitrice della gara d'appalto, la prima fase dell'intervento di riqualificazione di un tratto di circa quattro chilometri della via Appia Antica, fra Ciampino e S. Maria della Mole.

19 settembre. Grazie all'aiuto del Corriere della Sera e all'interessamento personale del Sindaco di Roma, si è riusciti ad ottenere la demolizione di una villa abusiva costruita a pochi metri da Cecilia Metella. La villa, un prefabbricato di qualità, di oltre 200 metri quadri, era stata costruita nel giro di una notte nell'agosto scorso su un terreno già posto sotto sequestro da oltre un anno. Il Servizio Guardiaparco dell'Appia Antica aveva ottenuto dalla magistratura il sequestro dell'area nell'ottobre 2002, da allora l'area era stata tenuta sotto controllo dagli stessi Guardiaparco per prevenire eventuali nuovi abusi.

30 novembre. Aperto al pubblico il Sepolcro di Priscilla. A conclusione del programma di recupero e valorizzazione promosso dalla Sovrintendenza del Comune di Roma, è stato reso fruibile uno dei più grandi monumenti archeologici dell'Appia Antica. L'intervento concordato con il Parco Regionale dell'Appia Antica, inserito in un più ampio accordo di collaborazione tra Ente Parco e Sovrintendenza, è stato finalizzato a fermare il degrado delle strutture. Un lavoro realizzato nell'arco di due anni nell'ambito dei Cantieri Scuola finanziati dalla Regione Lazio

3 dicembre. Maggioranza e opposizione insieme per una grande opera di recupero e di valorizzazione dell'Appia Antica da Roma a Brindisi. Attraverso un disegno di legge, sottoscritto da 64 parlamentari - primo firmatario il capogruppo della Margherita al Senato Willer Bordon - si intende promuovere e sollecitare un intervento sull'intero percorso dell'arteria, 540 chilometri che attraversano il territorio di Lazio, Campania, Basilicata e Puglia.

2004

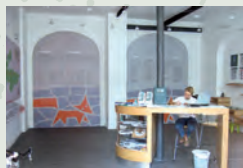
16 aprile. Il Comune di Roma annuncia la riunificazione del Parco dell'Appia Antica. Il progetto, fa parte degli interventi che rivoluzioneranno la viabilità del quadrante sud-est della città. In particolare via Capannelle sarà chiusa al traffico e via Lucrezia Romana, interrata, e, di fatto diventerà una pista ciclabile all'interno del verde. In questo modo il Parco degli Acquedotti e la Villa dei Sette Bassi torneranno a formare un unico parco. Il progetto resterà sulla carta.

3 maggio. Si insedia il nuovo consiglio direttivo dell'Ente. Presidente è Marco Di Fonzo. Entrano nel consiglio anche Romolo Guasco, Tullio Marcoltulli e Ivana Della Portella, in rappresentanza della comunità del Parco; Alessio Amodio, per la provincia e Antonio De Amicis per gli imprenditori agricoltori.

Luglio 2004. Nell'ambito della sistemazione naturalistica della valle della Caffarella viene creata un'area umida alimentata dalle acque della marrana di destra. Gli altri lavori previsti dal progetto sono la sistemazione delle sponde dell'Almone e dei suoi ponti e nella seconda fase la creazione di un orto didattico e il rifacimento del fontanile nei pressi del Casale della Vaccarella.

4 agosto. Il Parco Regionale dell'Appia Antica festeggia con l'Acquasanta Egeria i 50 anni d'attività. Viene inaugurato il Sentiero dell'Acqua e il nuovo Punto Informativo del Parco sarà possibile affittare biciclette ed entrare direttamente nella Valle della Caffarella, grazie al nuovo passaggio aperto dal Parco. Una passeggiata lontano dal traffico cittadino, dalla Fonte al Ninfeo d'Egeria, alla scoperta del paesaggio tipico della campagna romana e dei segni della storia.

1998-2008 IL DIARIO



Punto informativo
Appia Antica, 2005.



Regina Ciborum

LA VIA APPIA
E IL PATRIMONIO
AGROALIMENTARE
DELL'ITALIA CENTRO
MERIDIONALE

Un programma di studio
e di ricerche per lo scuola promosso
dal Parco Regionale dell'Appia Antica



29 settembre. Il Comune assegna al Parco nuovi locali sull'Appia Antica accanto e di fronte al Sepolcro di Priscilla. I locali che si trovano proprio sulla strada (via Appia Antica, 56/60) a poche centinaia di metri dalla sede, ospiteranno il nuovo Centro visite del Parco. L'ex fienile abbandonato di Via Appia Antica, 49 (di fronte al futuro Punto Informativo), sarà trasformato in struttura per le attività culturali, così come previsto dal piano di utilizzazione della Caffarella.

9 dicembre. Con la sigla del protocollo d'intesa per la delocalizzazione delle attività incompatibili, viene avviata la prima fase di uno dei progetti guida del Piano di gestione del Parco. Porta le firme di Vincenzo Maria Saraceni Assessore all'Ambiente della Regione Lazio, Roberto Morassut Assessore all'Urbanistica del Comune di Roma, Walter Perandino e Fabio Desideri sindaci dei Comuni di Ciampino e Marino, Marco di Fonzo Presidente del Parco dell'Appia Antica, Maurizio Pilastri Presidente del Consorzio Appia Antica Scarl, costituitosi in rappresentanza dei soggetti privati, che hanno risposto all'Avviso Pubblico uscito in aprile.

2005

12 gennaio. Intervento straordinario di pulizia dell'area degli Acquedotti. Una squadra di Guardiaparco coadiuvata dall'Ama. Il primo tratto ad essere ripulito da tonnellate di rifiuti di ogni genere. Nell'ambito di una convenzione con l'Ama il Parco ha deciso di avviare operazioni a scadenza periodica in tutto il territorio.

20 gennaio. Prima grande riunione di programmazione di associazioni e comitati che collaborano con il parco nella gestione della rete di accoglienza e nell'organizzazione delle visite guidate. Con gli anni diventerà una vera e propria rete di coordinamento per la promozione del parco, attraverso riunioni periodiche e momenti di formazione.

13 maggio. Evento conclusivo del progetto interregionale di Educazione Alimentare denominato "Regina Ciborum".

La via Appia e il patrimonio agroalimentare dell'Italia centro meridionale", un programma di studi e ricerche rivolto a scuole medie inferiori e superiori. Hanno collaborato alla realizzazione del progetto: Azienda Romana Mercati, Assessorato all'Ambiente Regione Lazio, Assessorato all'Agricoltura e Sviluppo Rurale Regione Basilicata Alsia Basilicata, Provincia di Brindisi, Provincia di Bari Assessorato alla Tutela Ambientale, Parco Regionale dei Castelli Romani, Parco Naturale Regionale dei Monti Aurunci, Parco Naturale Regionale della Riviera d'Ulisse. Sono state coinvolte 10 scuole di 4 diverse Regioni (Lazio con le province di Roma e Latina, Campania, Puglia e Basilicata), per un totale di circa 40 classi e 600 studenti.

3 giugno. Il Punto Informativo di Cartiera Latina trasloca in via Appia Antica 58, nei locali concessi al Parco dal Comune. Sarà aperto tutti i giorni, avrà una postazione internet sempre attiva e il servizio di nolo bici. Di fatto è ancora oggi l'unico punto di informazioni turistiche lungo l'Appia Antica.

6 giugno. Primo passo sulla strada dell'acquisizione della Tenuta della Farnesiana, la grande area agricola, stretta tra l'Ardeatina e la Colombo. Dopo una lunga trattativa l'Ente Parco ha acquistato la proprietà Cappelli, costituita da un casale di circa 700 mq e 17 ettari di terreno. Si tratta di un investimento di circa 1,7 mln di Euro sborsati dalla Regione Lazio.

19 agosto. Con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 16 agosto 2005, Stefano Cresta, dirigente dell'Arp, è stato nominato Commissario Straordinario del Parco Regionale dell'Appia Antica.

26 settembre. Inaugurato il Punto Informativo di Frattocchie (comune di Marino) nei locali in disuso dell'ex lavatoio. La gestione è stata affidata al Circolo Legambiente Appio Sud.

1998-2008 IL DIARIO



Jane Goodall al Parco,
2 dicembre 2006.



Aprire al pubblico il nuovo
capanno per l'avvistamento
degli uccelli, 2007.



Demolizione orti abusivi
agli Acquedotti, 2007.

2006

1 marzo. Come previsto dal Piano del Parco, continua il programma di acquisizione di terreni da parte dell'Ente Parco. Con la firma del rogito si è conclusa positivamente la trattativa avviata nei mesi scorsi con la San Giorgio srl, per l'acquisto di 6.200 quadrati adiacenti la via Appia Antica, all'incrocio con via di Tor Carbone.

23 marzo. “Compra un gadget e regala il Parco a tutti”. È questo lo slogan scelto dal Parco dell'Appia Antica per lanciare una raccolta fondi da destinare all'acquisto di due mini vetture elettriche che saranno messe gratuitamente a disposizione di anziani e persone con difficoltà motorie. Basterà una semplice prenotazione telefonica o via internet e per 2 ore chi ne farà richiesta potrà visitare più facilmente il Parco, lungo percorsi consigliati.

15 maggio. Inaugurazione della nuova linea Archeobus che avrà due nuovi mezzi scoperti tecnologicamente avanzati ed accessibili ai disabili e soprattutto con il biglietto Archeobus (prezzo pieno 8 Euro) sarà possibile visitare le Catacombe di San Callisto, San Sebastiano e Domitilla al prezzo speciale di 3 Euro, grazie ad un accordo con la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.

2 dicembre. È stata una grande emozione per tutti. La due giorni romana di Jane Goodall, l'etologa e primatologa inglese, Messaggero di Pace per l'Onu, anche questa volta lascerà il segno negli studenti che l'hanno incontrata la mattina sommergendola di domande e tra tutti noi che l'abbiamo potuta ascoltare nel pomeriggio. Il suo messaggio di speranza per il futuro del pianeta terra è stato forte e chiaro. Ora starà a tutti noi che l'abbiamo incontrata, raccoglierlo e coltivarlo nel nostro piccolo quotidiano di vita e di lavoro.

2007

29 gennaio. Primo traguardo per il progetto “Guida on-line al patrimonio dei Beni Culturali”, nato da un accordo siglato tra il Municipio Roma X Cinecittà e l'Ente Parco Regionale dell'Appia Antica. Da oggi sono consultabili su internet 5 itinerari storico-artistico-archeologici.

26 aprile. Cerimonia di insediamento del nuovo consiglio direttivo dell'Ente Parco. Alla Presidenza è stato nominato il Prof. Adriano La Regina, designato già da tempo. Fanno parte del Consiglio 5 membri già presenti nel precedente consiglio Ivana Della Portella, Alessio Amodio, Toni De Amicis, Romolo Guasco e Oreste Rutigliano, nuovo ingresso, invece, per Sandro Lorenzatti. Hanno partecipato l'Assessore all'Ambiente della Regione, Filippo Zaratti e quello del Comune di Roma, Dario Esposito.

8 settembre. Apre al pubblico il nuovo capanno per l'avvistamento degli uccelli. La struttura progettata dal Parco è stata realizzata, in collaborazione con gli scout dei gruppi Agesci Roma 104, 112 e 113. Si trova presso l'area umida nata nel 2005 grazie alla deviazione della marrana destra e al convogliamento delle sue acque sorgive in una conca naturale da sempre soggetta ad allagamenti.

4 ottobre. Sottoscritto un programma di interventi per l'area degli Acquedotti tra Parco Regionale dell'Appia Antica, Comune e Municipio X dopo il sopralluogo effettuato nell'area degli Acquedotti. Ente Parco, Comune e Municipio si sono impegnati a completare la pulizia e la prima sistemazione degli ex-orti entro il 2007. La sistemazione del canale dell'acqua Mariana e il ripristino del laghetto del Casale di Roma Vecchia sono, invece, previsti per il 2008.

7 novembre. A seguito della Conferenza di servizi convocata dal Parco presso la propria sede lo scorso 6 novembre per fare il punto sugli interventi e le strategie future per contrastare gli insediamenti di senza tetto nelle aree verdi, si è deciso di cominciare a lavorare su una banca dati comune.

L'Ente Parco ha messo a disposizione di Polizia, Carabinieri, Comune e Municipi i propri dati raccolti in tre anni di duro lavoro. I dati sono ora a disposizione anche dei cittadini nel sito del Parco.

27 novembre. Al via la gara per l'affidamento dei lavori di recupero del casale delle Vignacce, struttura del XVIII secolo che si trova in via Muracci dell'Ospedaletto, ai limiti della tenuta della Farnesiana, nei pressi del Forte Appio.

1998-2008 IL DIARIO



Lo stazzo del pastore, 2008.



2008

28 maggio. Realizzata una nuova area didattica in Caffarella: lo Stazzo del Pastore. Nella tradizione della Campagna Romana lo stazzo (dal latino “statio”) è il luogo di dimora del pastore col suo gregge, dove si svolge la sua attività a contatto con la natura e gli animali. Lo stazzo presente presso la Valle della Caffarella è stato ricostruito seguendo la tradizione storico – antropologica della Campagna Romana (riferimenti bibliografici e fotografici della fine ‘800 inizi ‘900) e la tradizione costruttiva delle abitazioni dei pastori (esperienza di vita pastorale). Si tratta di un’ iniziativa dell’Azienda Romana Mercati realizzata da Oscar e Riccardo Campagna.

26 Giugno. Presentato il volume “Atlante degli uccelli nidificanti nel parco regionale dell’Appia Antica”, di Daniele Taffon, Fabrizio Giucca e Corrado Battisti.

Il lavoro riporta i risultati di uno studio sugli uccelli nidificanti condotto nella primavera 2005 nel Parco Regionale dell’Appia Antica a Roma (Italia Centrale). Nel Parco è risultato presente circa il 77% delle specie note come nidificanti a Roma ed il 34% di quelle conosciute per l’intera regione.

Luglio. Avviate le procedure per la costituzione del Registro delle Imprese Agricole Multifunzionali. Potranno iscriversi tutte le imprese agricole che risiedono nel territorio del Parco o che vi svolgono la loro attività.

Il Registro è previsto dal Decreto Legislativo 228/2001 “Legge di orientamento e modernizzazione del settore agricolo” a favore delle imprese agricole che si candidano ad assumere servizi di manutenzione del territorio. Il Parco dell’Appia Antica sarà il primo nella Regione Lazio a sfruttare questa nuova opportunità di gestione del territorio.

30 settembre. L’Ente Parco Parco e il Comune di Roma siglano un protocollo di intesa per la gestione della valle della Caffarella, 300 ettari di Campagna Romana che si estendono, passata Porta San Sebastiano, tra la via Latina e la via Appia Antica. Il protocollo ha come obiettivo la valorizzazione delle aree agricole e naturalistiche (130 ettari) e dei casali rurali (sette più la Vaccareccia) espropriati

definitivamente nel corso del 2007, a seguito di Accordo di Programma sottoscritto nel 1996 e finanziato con i fondi della Legge per Roma Capitale.

Ottobre. Il Consiglio Direttivo approva un Documento programmatico in 20 punti con l’obiettivo di intensificare la propria azione e dare più forza al progetto complessivo del Parco. In estrema sintesi il Consiglio si impegna a far approvare al più presto il Piano e la legge di ampliamento (compresi nuove importanti acquisizioni); a portare avanti il processo di delocalizzazione delle attività incompatibili; a proporre un progetto di gestione per la Caffarella e Tormarancia; a mantenere la funzione strategica del Parco per la conservazione della biodiversità della città di Roma; ad aumentare l’offerta di servizi ai visitatori anche attraverso le nuove strutture di Cartiera Latina e Casale delle Vignacce.